



Abitare insieme a Salus Space

1. Premessa

Il progetto dell'abitare a Salus Space si colloca all'interno di una visione più ampia ed articolata di funzioni e prevede che i futuri abitanti accedano ad un "servizio di convivenza collaborativa" che pur rientrando nella definizione più generale di abitare collaborativo ha delle specificità che lo rendono una proposta del tutto singolare e innovativa.

Il progetto europeo S.A.L.U.S. W Space prevede che le residenze siano il principale luogo ove si stabiliscono le relazioni e di costruisce un rapporto di fiducia e reciprocità tra gli abitanti e di rete con le numerose realtà del territorio. L'obiettivo di inclusione sociale di migranti e rifugiati si coniuga con una visione di welfare interculturale e di promozione di cittadinanza attiva che si propone di superare la logica assistenziale per categoria e riscoprire i valori fondanti della comunità.

Compito di ASP Città di Bologna, insieme alle cooperative Cidas e Dolce partner del progetto, è stato quello di immaginare un percorso attraverso cui tutto ciò possa avvenire. Un percorso che parte dalla riflessione originale sui valori che sono alla base del progetto e che sono riassunti dal significato etimologico della parola Salus, ovvero "Salute", "Benessere"; termine che non deve limitarsi alla condizione psico-fisica della persona ma che si estende al benessere sociale, così come la stessa definizione della OMS suggerisce.

Altrettanto importanti sono le relazioni tra le dimensioni del progetto riassunte dalle 3 'W' che costituiscono il titolo del progetto europeo: *Welcome, Welfare, Wellbeing*. Termini che sottendono l'idea di una comunità accogliente e resiliente, in grado cioè di promuovere e valorizzare il capitale relazionale ed affrontare con maggiore fiducia e capacità di adattamento le grandi sfide globali del nostro tempo.

Le prime domande su cui i partner del progetto hanno dovuto confrontarsi sono: "Chi verrà ad abitare a Salus Space?", "Qual è l'identità di questo luogo, quali i suoi valori fondanti? "Come potranno partecipare gli abitanti del Quartiere e della città?" o, in altri termini, "Quale è il beneficio collettivo che un'esperienza come questa può offrire?"

Le risposte sono venute da un percorso partecipato che è stato realizzato in diversi luoghi significativi della città, dove già esistono esperienze di convivenza collaborativa,



come ad esempio il cohousing di Porto 15 o alcuni Centri di Accoglienza Straordinari che ospitano richiedenti asilo.

Ne sono scaturiti due documenti: una “Carta dei valori” e le “Regole della convivenza collaborativa”. Si tratta ovviamente di testi base, che dovranno essere rivisti e ampliati con il coinvolgimento diretto dei futuri abitanti, ma era importante partire dal coinvolgimento di chi ha già fatto esperienza di vita di comunità.

Il progetto dell’abitare è parte integrante di un progetto più ampio di gestione collaborativa, con il contributo dei partner di Salus Space che si costituiranno in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Il soggetto gestore si prenderà cura degli abitanti, gestendo la manutenzione degli alloggi ma soprattutto i servizi collaborativi, a cui gli abitanti saranno invitati a collaborare attivamente in funzione delle loro competenze e aspirazioni. Gli ambiti sono quelli già descritti nel progetto di gestione: dagli orti al coworking, dal cibo al teatro, dalla produzione culturale all’educazione ambientale.

Un contributo importante nel processo di costruzione di comunità verrà dato dal bando del PON Città Metropolitane 2014-2020, che consentirà di attivare un servizio di supporto socio educativo, mediazione linguistica e culturale e comunicazione partecipata dedicato a Salus Space.

2. Profilo di comunità

Il profilo di comunità di Salus Space prevede un forte accento sul **mix sociale**, che assicura una presenza di persone provenienti da contesti culturali e sociali diversi e la costruzione di legami duraturi e utili, soprattutto per gli abitanti i più fragili. La nuova comunità residenziale sarà composta da cittadini, italiani e migranti, studenti e lavoratori, di etnie diverse, provenienti da esperienze diverse ma accomunati da una forte motivazione a partecipare e a condividere un’esperienza di vita fondata su valori quali la solidarietà, la cittadinanza attiva e la cura dei beni comuni.

La selezione avverrà attraverso un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse, a cui faranno seguito dei **colloqui motivazionali** dei candidati con una commissione che sarà composta da referenti del Comune, di ASP e dei due futuri organismi di gestione: la cabina di regia ed il soggetto gestore

6 appartamenti sono destinati a progetti di ospitalità che saranno disciplinati da specifici accordi (convenzioni) con il soggetto gestore. Nel dettaglio:



- ✓ 2 appartamenti (trilocali) saranno riservati agli Studenti della Università di Bologna, attraverso una convenzione con ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna;
- ✓ 4 appartamenti (2 trilocali e 2 bilocali) saranno dedicati all'accoglienza di rifugiati di primo arrivo, con i progetti di *Resettlement* SPRAR/SIPROIMI e di *Corridoi umanitari* in collaborazione con la Diaconia Valdese;

Altri 2 appartamenti (bilocali) saranno destinati ad ospitare i lavoratori di Salus Space formati all'interno del progetto.

I restanti 12 appartamenti e posti letto sono disponibili ad accogliere i cittadini interessati: famiglie, studenti e lavoratori, internazionali ed italiani, di qualsiasi età e provenienza.

Potranno aderire tutti coloro che hanno un reddito minimo che consenta di contribuire anche finanziariamente alle spese di gestione collaborativa; in assenza di un reddito fisso è prevista la possibilità di indicare un garante.

Oltre ai 20 appartamenti citati, l'edificio ospiterà anche una struttura ricettiva per affitti brevi, composta da 6 camere doppie per un totale di 12 posti letto, che sarà gestita direttamente dal soggetto gestore.

3. Il patto di convivenza collaborativa

Una proposta innovativa del progetto riguarda la forma di contratto con i futuri abitanti. Essa nasce, come visto, dalla volontà di sperimentare una nuova forma di abitare che si basa sulla creazione di un "servizio di convivenza collaborativa" che implica la assunzione di impegno reciproco da parte di tutti gli abitanti. Il contratto di locazione sarà pertanto sostituito da un "patto di convivenza collaborativa" con gli altri abitanti di Salus Space che prevede un impegno economico (il contributo che ciascuno dovrà versare al soggetto gestore per partecipare ai costi della convivenza collaborativa) ma soprattutto l'impegno a mettere a sistema il capitale relazionale da investire all'interno del progetto.

Il Comune di Bologna ha già sperimentato negli anni passati il modello del patto con le famiglie a basso reddito per l'accesso a forme di sostegno economico (SIA/RES) che prevedevano la attivazione sociale e inserimento lavorativo, concordato e sottoscritto dai componenti maggiorenni del nucleo familiare. Questa sperimentazione pur



portando dei buoni risultati in termini di maggiore autonomia di nuclei più fragili, non è stata in grado di superare la logica socio-assistenziale che è alla base del modello del welfare-state tradizionale.

Il concetto di convivenza collaborativa punta ad abolire la divisione dei cittadini a seconda del paese di provenienza o della classe sociale di appartenenza, superando la concezione del migrante neo-arrivato o del rifugiato come “beneficiario” di servizi socio-assistenziali. Tutti gli abitanti sono allo stesso tempo beneficiari e donatori, in quanto portatori di competenze e conoscenze, membri di una comunità che si auto-sostiene e che può sviluppare appieno le proprie potenzialità attraverso la promozione del capitale relazionale.

L’attuale esperienza della pandemia da Covid19 ci sta mostrando la impellenza di ripensare non solo gli spazi dell’abitare ma anche i modi ed i tempi del vivere insieme, superando la paura e l’incertezza che caratterizzano la società individualizzata. Oltre alle abitazioni private gli abitanti avranno accesso a numerosi servizi situati all’interno del complesso, quali orti e aree verdi, laboratori artistici, corsi di formazione, postazioni di coworking/smart working, un’area di ristoro e numerosi spazi comuni pensati per il benessere degli abitanti e di tutti i cittadini.

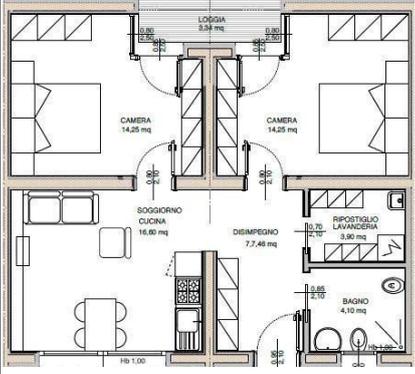
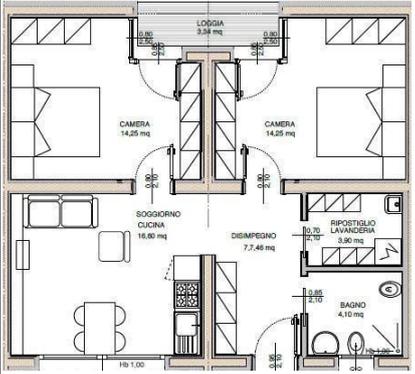
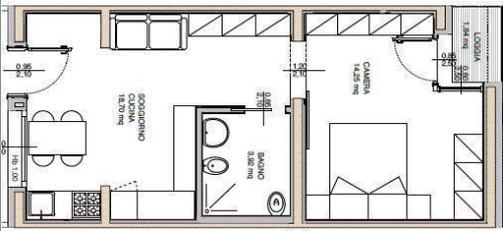
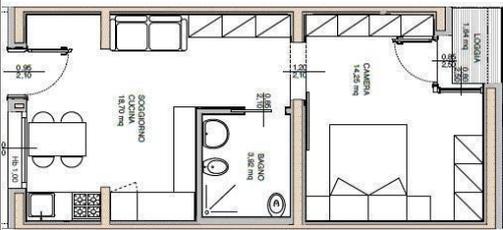
Pertanto si intende superare la forma giuridica tradizionale della locazione abitativa o della concessione amministrativa per fornire ai nuovi abitanti un vero e proprio “servizio di comunità” che comprende quanto descritto. Ciò significa che gli abitanti che verranno ad abitare nel complesso di Salus Space non dovranno sottoscrivere un contratto, bensì un “patto di convivenza collaborativa”, impegnandosi nei confronti del soggetto gestore e degli altri abitanti ad aderire ai valori della comunità e condividere con le proprie idee e competenze alla gestione dei servizi collaborativi previsti. Si tratta di un servizio che ha un carattere di temporaneità che lo differenzia da altre forme di cohousing e abitare collaborativo.

4. **Caratteristiche degli alloggi**

L’edificio è costituito da quattro piani fuori terra con alloggi di taglio medio grande, accessibili da ballatoi esterni comuni raggiungibili da due vani scale e corpo ascensore. Sono presenti **20 unità abitative** di ampiezza variabile (dieci bilocali e dieci trilocali) oltre ad un appartamento più grande con sei camere doppie, per gli affitti brevi di tipo turistico.

Le tipologie delle unità oggetto dell’Avviso sono:



	<p>TIPOLOGIA A – Trilocale Max. 4 posti letto per adulti. (60 m² circa): soggiorno living e angolo cottura, due camere da letto doppie, ripostiglio e bagno.</p> <p>n. 3/4 disponibili</p>	<p>Max. 4 posti letto per adulti. Adatto a 4 adulti per appartamento, che fanno domanda insieme per un appartamento in condivisione, oppure per singolo posto letto.</p>
	<p>TIPOLOGIA B – Trilocale Max. 5 posti letto. (60 m² circa): soggiorno living e angolo cottura, due camere da letto doppie, ripostiglio e bagno.</p> <p>n. 1/2 disponibili</p>	<p>Max. 5 posti letto. Adatto a coppie con figli minori di 10 anni, oppure a due nuclei monogenitoriali in condivisione</p>
	<p>TIPOLOGIA C – Bilocale Max. 2 posti letto. (38 m² circa): soggiorno living e angolo cottura, una camera da letto doppia e bagno.</p> <p>n. 3/4 disponibili</p>	<p>Max. 2 posti letto. Adatto a adulti single, amici/che, coppie.</p>
	<p>TIPOLOGIA D – Bilocale Max. 3 posti letto. (38 m² circa): soggiorno living e angolo cottura, una camera da letto doppia e bagno.</p> <p>n. 3/4 disponibili</p>	<p>Max. 3 posti letto. Adatto a nucleo monogenitoriale con max 2 bambini o coppia con un figlio/a.</p>



Tutti gli appartamenti vengono forniti arredati con letti singoli abbinabili per formare letti matrimoniali. Dispongono inoltre di connessione internet con fibra ottica, lavanderia comune a gettoni, spazi comuni per i bambini e numerosi luoghi di socializzazione.

L'edificio è realizzato interamente in legno multistrato (X-Lam) con cappotto termico, che consente di raggiungere la classe energetica A+. Dispone inoltre di un impianto fotovoltaico, pannelli solari per la produzione di acqua calda ed un sistema di recupero dell'acqua piovana.

Tutti gli appartamenti dispongono di porta blindata e di un balcone a loggia con affaccio sul verde.

Il contributo che verrà chiesto varierà in funzione della tipologia dell'alloggio e sarà comprensivo delle utenze: è previsto un controllo dei consumi ed eventuale conguaglio semestrale per evitare eventuali sprechi.

5. **Modalità di assegnazione degli alloggi**

Come già indicato nel paragrafo 2 il progetto Salus Space prevede che dei 20 appartamenti realizzati 12 siano assegnati tramite una procedura ad evidenza pubblica, ovvero un "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla costruzione della comunità di Salus Space" che sarà pubblicato da ASP Città di Bologna.

Gli alloggi assegnabili sono **5 trilocali e 7 bilocali, per un totale di 34 posti letto.**

Alloggi da assegnare tramite Avviso Pubblico:

Possono candidarsi a vivere in un appartamento trilocale:

- ✓ quattro adulti singoli che vogliono candidarsi per un appartamento condiviso;
- ✓ due persone adulte disponibili a condividere una camera;
- ✓ una persona singola che si candida per un posto letto in condivisione;
- ✓ un nucleo familiare con figli minori di 10 anni;
- ✓ due nuclei monogenitoriali disposti a convivere.

Possono candidarsi a vivere in un appartamento bilocale:



- ✓ coppie sposate o conviventi (senza figli o con un figlio/a minore di 10 anni);
- ✓ due persone adulte disponibili a condividere l'appartamento;
- ✓ un nucleo familiare monogenitoriale con massimo due bambini.

La selezione avverrà a seguito di colloqui motivazionali con una commissione così composta:

- due rappresentanti del soggetto gestore (che presiede la commissione);
- un rappresentante del Comune di Bologna;
- un rappresentante di ASP Città di Bologna;
- un rappresentante del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio.

L'Agenzia per l'abitare è il soggetto di riferimento per la composizione della Comunità degli abitanti: cura la raccolta, analisi ed ordinamento delle candidature. L'Agenzia per l'abitare, nata su progettazione PON Metro del Comune di Bologna è coordinata da ASP Città Di Bologna, in rete con i servizi pubblici, privati e del privato sociale che si occupano di abitare.

La Commissione deciderà i candidati ammessi secondo criteri di partecipazione attiva agli incontri, mix sociale e analisi dei bisogni.

Requisiti per la candidatura:

Alla data della presentazione della domanda i/le candidati/e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

CITTADINANZA: avere la cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea o regolare documento di soggiorno per cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea;

RESIDENZA: avere la residenza anagrafica nella Città Metropolitana di Bologna o avere la propria attività di lavorativa o di studio esclusiva o principale nella Città Metropolitana di Bologna;

COMPETENZA LINGUA ITALIANA: dichiarata almeno A1 da parte di tutti i soggetti adulti del nucleo



REQUISITI DI REDDITO: avere un contratto di lavoro compatibile con l'impegno economico richiesto e di durata non inferiore ai 6 mesi.

In caso di Tirocinio formativo è richiesta una durata di almeno di 6 mesi a €800, riscontrabili con le relative buste paga.

Il valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo richiedente, calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013, non deve essere inferiore a 4.000 euro.

Nel caso di lavoro saltuario oppure nel caso di studenti universitari, si considera assicurata la sostenibilità economica della locazione presentando la figura del garante: una persona fisica o un ente giuridico pubblico e/o privato, a cui verrà richiesta eventuale documentazione integrativa. La figura del garante assicura tutte le obbligazioni assunte nel contratto dal locatore. Pertanto, in caso di parziale o totale inadempimento di anche uno solo degli obblighi descritti nel contratto, il/la garante ne sarà ritenuto/a responsabile in solido con la parte conduttrice medesima.

Ulteriori requisiti:

- non aver in precedenza utilizzato un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica per finalità illecite ovvero ceduto l'alloggio assegnato in violazione della legge;
- non essere stato sfrattato da alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per morosità negli ultimi 5 anni;
- non aver occupato senza titolo alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica negli ultimi 5 anni;
- non essere stato destinatario negli ultimi 5 anni di provvedimenti di sfratto per morosità "colpevole"

6. Percorso di formazione della comunità

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno invitati ad un primo colloquio di approfondimento dei requisiti richiesti, delle esperienze/esigenze e della motivazione alla partecipazione al progetto Salus Space e adesione a Carta dei Valori e Regolamento proposto

I candidati risultati idonei saranno invitati a partecipare ai "Laboratori di comunità" (curati da Cidas, Dolce e ASP) che avranno luogo a cadenza settimanale, nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021. Obiettivo del percorso è favorire la conoscenza reciproca, la



condivisione, l'emersione di elementi di conflitto e soluzioni possibili, il senso di appartenenza di quello che sarà il primo nucleo "trainante" della Comunità di Salus Space.

La partecipazione al percorso – almeno 5 incontri da 4 ore ciascuno - sarà facilitata dalla scelta di spazi e orari di disponibilità e dalla garanzia di servizi a supporto (es. babysitter, trasporto,...). La partecipazione ai laboratori, per almeno il 75% degli incontri, sarà la base per l'ammissione alla graduatoria finale di accesso.

Saranno ammessi alla formazione del primo nucleo di Comunità i candidati/e ritenuti più adeguati dalla Commissione di valutazione secondo criteri di partecipazione al percorso, motivazione al progetto e mix sociale.

Tutti i candidati che hanno partecipato al percorso e che lo desiderano rimarranno in una graduatoria valida 24 mesi finalizzata ad eventuali futuri inserimenti.



TESTO BASE della CARTA DEI VALORI

Charter of Values | Charte des Valeurs

PREMESSA *Vision and Mission*

Salus Space è un centro di ospitalità, lavoro, welfare interculturale e benessere, è un'area restituita alla città, a disposizione di tutti/e. Un luogo aperto al territorio con spazi verdi, laboratori artigianali e artistici, spazi di co-working e aree destinate ad attività ludiche e imprenditoriali, appartamenti per residenze collaborative temporanee e camere a locazione turistica. Salus Space è un modello innovativo di accoglienza, integrazione e intercultura, in cui gli abitanti sono attivamente coinvolti nella gestione dei servizi e nella cura degli spazi, in un'ottica di collaborazione e reciprocità.

Salus Space non è solo un luogo in cui "abitare" ma piuttosto un luogo in cui sviluppare un nuovo stile di vita fatto di relazioni e partecipazione: promuove il coinvolgimento e la collaborazione tra la comunità di Salus (abitanti, lavoratori), la cittadinanza del quartiere e chiunque si interfacci e partecipi alla vita di Salus Space, articolata nelle sue diverse attività.

I principali obiettivi sono quelli di sviluppare il senso di appartenenza, migliorare le relazioni sociali ed interpersonali, valorizzare le capacità di ciascuno e promuovere modalità di decisione collettiva e di gestione degli spazi comuni e di servizi collaborativi.

I valori che guidano ed ispirano il comportamento di tutti gli appartenenti della comunità di Salus Space, richiedono dialogo e rispetto reciproco, mettono in gioco ciascuno, offrono ad ognuno opportunità di crescita personale e professionale; esigono condivisione e senso di appartenenza ed esortano ad essere protagonisti del proprio futuro.

La consapevolezza che l'etica dei comportamenti è prioritaria su ogni altro interesse deve spingere ciascuno a contribuire alla convinta quotidiana attuazione di questi principi, favorendone la diffusione e la conoscenza sia all'interno sia all'esterno di Salus Space.



PRINCIPI ISPIRATORI

Guiding principles / Principes inspireurs

Art 1. Accoglienza

Welcome/Acceuil

Accogliere significa ricevere, e in particolare ricevere nella propria casa, ammettere nel proprio gruppo, temporaneamente o stabilmente; soprattutto con riguardo al modo, al sentimento, alle manifestazioni con cui si riceve.

Salus space è una comunità aperta e inclusiva, per chiunque voglia mettersi in gioco. Nel rispetto dell'Art. 3 della Costituzione Italiana, la comunità di Salus Space si ispira al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. Ciascuno ha uguale diritto all'interno di Salus Space, nel rispetto delle disposizioni che ne disciplinano la convivenza al suo interno. Non potrà essere compiuta alcuna distinzione per motivi riguardanti origini, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, abilità o questioni di salute.

Salus Space è una comunità aperta e inclusiva: al confronto interno ed esterno, al dialogo, al rifiuto di ogni discriminazione.

Art 2. Rispetto

Respect / Respect

Rispetto è il sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità e la personalità stessa di qualcuno, e quindi ad astenersi da ogni manifestazione che possa offenderli.

La comunità di Salus Space rispetta le differenze considerando le diversità uno stimolo per la crescita e il miglioramento. La persona rappresenta il centro di ogni attività, nel pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, economiche, culturali o sociali. Cortesia, educazione, rispetto e disponibilità sono valori necessari per l'instaurazione delle relazioni all'interno della Comunità. Non è ammessa violenza fisica ne' verbale, offese o pregiudizi. Il rispetto delle persone e degli spazi, sia comuni che privati, deve risultare una pratica quotidiana.

Art 3. Partecipazione attiva

Involvement/Engagementactif

Partecipazione è prendere parte a una forma qualsiasi di attività, sia semplicemente con la propria presenza, con la propria adesione, con un interessamento diretto, sia con un effettivo contributo al



compersi dell'attività stessa. Ciascuno è tenuto a dedicare parte per proprio tempo libero allo sviluppo del progetto in generale e alla gestione degli spazi e delle attività in particolare, nel rispetto degli interessi e della predisposizione di ciascuno.

La partecipazione è parte integrante del progetto Salus Space quale garanzia di una migliore integrazione e collaborazione all'interno della Comunità stessa.

La partecipazione attiva va intesa sia come partecipazione alle attività svolte all'interno di Salus Space in un'ottica di integrazione e collaborazione con gli altri componenti della Comunità promuovendo e valorizzando il contributo ideale ed operativo di ogni aderente, sia come capacità di coinvolgere e formare nuove presenze. La formazione, infatti, accompagna l'intero percorso di comunità e ne sostiene costantemente l'azione, aiutando i singoli a maturare le proprie motivazioni, fornendo strumenti e competenze specifiche spendibili all'interno ed all'esterno di Salus Space. Tutti/e sono chiamati a facilitare la più ampia partecipazione, anche attraverso proposte concrete di gestione dei tempi e degli spazi.

Art 4. Solidarietà e mutuo aiuto

Solidarity and mutual help / Solidarité et entre-aide

Solidarietà su un piano etico e sociale è il rapporto di fratellanza e di reciproco sostegno che collega i singoli componenti di una collettività nel sentimento di appartenenza alla società e nella coscienza dei comuni interessi e delle comuni finalità.

Educazione, calore umano, accoglienza, rispetto, dignità e disponibilità sono considerati alcuni degli aspetti più qualificanti ed irrinunciabili di ogni attività realizzata all'interno di Salus Space, così come la cura e l'attenzione alle necessità e ai desideri degli altri e verso gli spazi e i beni comuni.

Le decisioni prese insieme vengono messe in pratica con la collaborazione e l'impegno di tutti, ogni attività all'interno di Salus Space deve essere realizzata sulla base della collaborazione e dell'interazione.

Art. 5 Pluralismo: cultura delle differenze

Pluralism and culture of the differences / Pluralisme et culture des diversités

L'intercultura innesca un processo di estensione dei confini della democrazia attraverso una cultura della partecipazione basata sul riconoscimento delle differenze. L'intercultura ha bisogno della mediazione socio-culturale che è innanzi tutto una strategia di parificazione di opportunità con lo scopo di ricostruire reti sociali, creare nuove competenze e riconoscere gli aspetti legati ai vissuti culturali e religiosi.



Una società plurale è una società in cui gli individui convivono nella tolleranza reciproca ma mantenendo ciascuno le proprie tradizioni e identità. Salus Space si propone come spazio plurale ed interculturale, in cui diverse identità, culture e tradizioni convivono in modo pacifico in un'ottica collaborativa e reciproco arricchimento.

Art.6 Sostenibilità

Sustainability | Développement durable

Salus Space nasce come progetto innovativo, una sfida sulla quale la comunità Europea ha investito. Pertanto, i principi dell'innovazione per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale orientati al lungo periodo rappresentano una leva permanente di accrescimento del progetto stesso e della Comunità.

Salus Space si impegna ad impiegare le risorse disponibili in modo razionale ed oculato al fine di produrre i massimi risultati possibili, in termini di benessere degli abitanti in relazione alle attività realizzate, ottimizzando le risorse disponibili. Salus Space si impegna ad implementare una strategia di gestione mirata alla riduzione progressiva dei rifiuti ('rifiuti zero') in un'ottica di riutilizzo e riciclo degli stessi, con l'obiettivo di evitare gli sprechi e minimizzare la produzione di rifiuti.

L'innovazione per la sostenibilità si esprime in termini di ideazione ed implementazione di un processo di miglioramento continuo condiviso. La Comunità è impegnata nella costituzione di un gruppo attento alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale del progetto stesso. È, inoltre, consapevole di rappresentare un gruppo che richiede responsabilità, comunicazione e capacità di innovazione verso gli altri abitanti, la comunità, l'economia e l'ambiente.

DISPOSIZIONI FINALI

Final provisions | Disposition Finales

La Carta dei Valori è parte integrante del Regolamento di Salus Space, è vincolante ed impegnativa per tutta la comunità: abitanti, lavoratori, collaboratori, "vicini di casa" e chiunque vorrà partecipare con idee, osservazioni e proposte.

La Carta dei Valori nasce da un percorso partecipativo che ha coinvolto, con incontri pubblici e focus group mirati, i cittadini e i destinatari del progetto in una elaborazione condivisa su valori, spazi e regole di convivenza. Nasce da un progetto sperimentale ed innovativo, quindi non è un documento statico ma dinamico che potrà/dovrà essere aggiornato.





TESTO BASE DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA COLLABORATIVA

PREMESSA

Il presente documento disciplina l'organizzazione e la gestione di Salus Space il cui obiettivo, come esplicitato nella Carta dei Valori, è sviluppare il senso di appartenenza, migliorare le relazioni sociali ed interpersonali, valorizzare le capacità di ciascuno/a e promuovere modalità di decisione collettiva e di gestione degli spazi comuni e di servizi collaborativi.

Parte Prima – DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1-*Composizione dello Spazio*

Art 1. Disposizioni Generali

1.1. Le presenti regole della convivenza collaborativa disciplinano i rapporti all'interno dello spazio denominato "Salus Space" sito in via Malvezza 2/2, nel Quartiere Savena a Bologna.

1.2 Ciascun abitante, assieme al presente documento si impegna a sottoscrivere la Carta dei Valori, ossia il documento contenente i principi e i valori fondanti e vincolanti per tutta la comunità di Salus Space.

1.3 Ciascun abitante si obbliga ad osservare le norme ed i principi contenuti all'interno della Carta dei Valori e delle Regole della convivenza collaborativa.

Art 2. Descrizione dello Spazio

Salus Space è composto da:

Edificio residenziale

- 20 appartamenti destinati ad uso abitativo privato (10 bilocali e 10 trilocali)
- struttura ricettiva con n. 12 posti letto a locazione turistica breve
- locali di servizio e spazi di distribuzione in comune

Palazzina Centro Studi

- sala congressi/polivalente
- spazio di co-working

- portierato sociale (info-point + *angolo della storia*)
- due locali ad uso ufficio
- servizi igienici a disposizione dei locali
- terrazza praticabile

Edifici temporanei (container)

- laboratorio artigianali/artistici
- spazio per attività teatrali
- bar/punto ristoro e servizi

Spazi verdi

- orti didattici e produttivi
- area verde centrale

Capo 2-Gli attori della Comunità Salus Space

Art 3. Definizioni

Si introducono le seguenti definizioni:

3.1 *Comunità*: è l'insieme dei coabitanti, turisti, artisti, professionisti, lavoratori, cittadini che collaborano e contribuiscono allo sviluppo del progetto, condividendone i valori reggenti.

3.2 *Spazi Comuni*: luoghi, all'interno di Salus Space, diversi dall'abitazione privata

3.3 *Coabitanti*: chiunque abbia dimora all'interno di uno degli appartamenti di Salus Space. Il coabitante di Salus Space è colui o colei che condivide spazi, idee, attività e relazioni con l'obiettivo di contribuire alla creazione di uno spazio sostenibile ed aperto.

3.4 *Lavoratori/Lavoratrici*: i professionisti che svolgono la propria attività lavorativa all'interno di uno dei servizi di Salus Space

3.5 *Cittadini attivi*: cittadini/e che gravitano intorno a Salus, partecipando e sostenendo il progetto.

Capo 3-Regole generali per la Comunità di Salus Space

Art 4. Principi fondamentali

4.1 Salus Space è un centro di ospitalità, lavoro, welfare interculturale e benessere aperto a tutti/e, è un'area restituita alla città, a disposizione di tutti/e nel quale ogni visitatore è il benvenuto.

4.2 La Comunità di Salus Space deve rispettarne i valori fondamentali enunciati nella Carta dei Valori nonché attenersi alle norme indicate nella presente sezione delle Regole della convivenza collaborativa

4.3 La Comunità di Salus Space è aperta, solidale, pacifica e inclusiva.

Art 5. Spazi Comuni

5.1 Gli Spazi comuni di Salus Space sono a disposizione della Comunità e come tale chiunque è tenuto a rispettarlo e a farne un uso consono.

5.2 Chiunque utilizzi o fruisca gli spazi di Salus Space (ivi comprese le aree verdi) è tenuto a mantenere un comportamento consono ed evitare di produrre danni agli spazi e alle strutture.

5.3 Chiunque è tenuto a mantenere puliti gli spazi e gettare i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

5.4 Chiunque utilizzi o si serva a qualsiasi titolo di uno degli spazi di Salus, dopo l'utilizzo è tenuto a liberarli da eventuali allestimenti, attrezzature e addobbi per renderli fruibile al prossimo.



Capo 1-Governo di Salus e Gestione Collaborativa - PARTECIPAZIONE

Art 6. Premessa

La gestione ed il governo di Salus Space sono guidati dai principi di collaborazione e responsabilità sociale.

La comunità di Salus Space è implicata nei processi decisionali a diversi livelli per promuovere quel processo di collaborazione continua che sta alla base del progetto stesso.

Art 7. Organo di coordinamento generale

Al fine di garantire i processi sopracitati si istituisce un organo generale di coordinamento che riunisce i rappresentanti di tutti gli attori che compongono la comunità di Salus Space, denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio.

Art 8. Assemblea degli abitanti

È formata da tutti gli abitanti che abbiano raggiunto la maggiore età senza alcuna distinzione né esclusione.

L'assemblea è l'organo deliberante di Salus Space e si occupa di:

- Gestione degli spazi comuni
- Eventuali Acquisti/Gestione fondo cassa comune
- Promozione di proposte per eventi e spazi comuni
- Delibera la modifica di punti delle Regole della convivenza collaborativa
- Nomina i rappresentanti degli abitanti

Art 9. Rappresentanti degli abitanti

I rappresentanti degli abitanti hanno il compito di rappresentare i coabitanti di Salus Space all'esterno e nei rapporti con il Quartiere e gli organi istituzionali.

I rappresentanti degli abitanti sono nominati dall'Assemblea e restano in carica un anno. Sono un gruppo di massimo tre persone attivamente collaboranti tra di loro e che devono essere individuati all'interno dell'Assemblea.

Capo 2-Norme per i coabitanti

Art. 10. Coabitazione

Secondo la definizione ex art. 6.3 del presente documento, il/la coabitante di Salus Space è colui o colei che dimora in uno degli appartamenti dello spazio, e come tale è vincolato al rispetto di specifiche norme di comportamento regolate dalla presente Parte Quinta.

Art 11. Partecipazione

11.1 Ogni coabitante si impegna a seconda delle proprie capacità e risorse personali a partecipare alle attività esistenti all'interno del progetto Salus.

11.2 Ogni abitante è libero di scegliere l'attività che più preferisce e dedicargli il tempo che ritiene congruo in considerazione dei propri impegni personali, familiari e professionali.

11.3 Per partecipazione si intende anche aderire ai momenti di confronto e conoscenza con gli altri abitanti di Salus Space.

Art. 12 Destinazione d'uso

Le unità immobiliari private hanno come unica ed immodificabile destinazione d'uso quella ad abitazione civile.

Art. 13 Regole di buon vicinato

Ciascun coabitante, all'interno della propria unità immobiliare è tenuto ad evitare di produrre rumori, esalazioni che possono molestare gli altri coabitanti o terzi, soprattutto negli orari dedicati al riposo.

Art. 14 Uso corretto degli impianti

Ciascun coabitante è tenuto a rispettare e a mantenere in buono stato tutti gli impianti interni alla propria abitazione.

Art. 15 Responsabilità

Ogni coabitante è responsabile dei propri figli, ospiti, animali.

Art. 16 Rispetto per l'ambiente

16.1 Ogni coabitante è tenuto a differenziare i rifiuti e a stocarli nell'area dedicata, aderendo alla strategia di gestione dei rifiuti ('rifiuti zero') in un'ottica di riutilizzo e riciclo degli stessi, con l'obiettivo di evitare gli sprechi e minimizzare la produzione di rifiuti.

16.2 Ogni coabitante è tenuto a limitare in modo consapevole i propri consumi di acqua e luce.



16.3 Ogni abitante è tenuto a mantenere pulito il giardino e il parco, occupandosi di gettare i rifiuti (ivi inclusi gli escrementi dei propri animali) negli appositi contenitori.

Art. 17 Rispetto degli Spazi Comuni

17.1 Ciascun coabitante è tenuto a rispettare e a mantenere in buono stato le aree comuni: in nessun caso il coabitante potrà rinunciarvi o sottrarsi alle responsabilità e oneri di conservazione.

17.2 Ogni fruitore degli spazi Salus, dopo aver usato una delle sale adibite ad uso comune dovrà liberarla da eventuali allestimenti, oggetti e apparecchiature utilizzate.

DISPOSIZIONI FINALI

Come la Carta dei Valori, le Regole della convivenza collaborativa sono un documento partecipato e dinamico che dunque potrà essere modificato nel tempo, fatta eccezione per i principi fondanti la Comunità di Salus Space.

